

VILLA LAGARINA

L'assessore Giorgio Tezele replica alle accuse sull'isola ecologica di Bellaria

## «Il problema rifiuti c'è da tanto tempo»



VILLA LAGARINA - Mozioni, interrogazioni e question time sono gli strumenti a disposizione dei consiglieri comunali per sottoporre alla giunta le criticità presenti sul territorio. «Strumenti che tuttavia sono stati ignorati dal consiglio comunale dell'opposizione a Villa Lagarina che, riguardo la problematica delle isole ecologiche di Cei e Bellaria, hanno invece preferito alimentare la polemica sui social, dimostrando scarso senso istituzionale del ruolo ricoperto». Questa è la replica piccata dell'assessore all'ambiente **Giorgio Tezele**.

«Con stupore notiamo che sulla questione interviene a mezzo stampa anche Marco Vender che, dopo essere stato vicesindaco nel-

la giunta guidata da Romina Baroni e dopo anni di oblio dalla scena comunale, ricompare ora come portavoce della minoranza e guida dell'opposizione consiliare. Le difficoltà di gestione dell'isola ecologica di Bellaria sono note da anni e sono state affrontate, evidentemente con scarso risultati, anche dagli ex amministratori comunali. È giusto dunque fare chiarezza: l'isola di Bellaria è collocata oggi all'interno del parcheggio comunale mentre prima si trovava in un'area defilata, nascosta dagli occhi di chi transita lungo la strada provinciale. Non che prima la situazione fosse diversa: il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ed il disordine erano infatti uguali a quelli presenti oggi. Ma gli ammi-

nistratori dell'epoca, anziché risolvere il problema che ora essi stessi denunciano, avevano preferito affidarsi al famoso detto "occhio non vede, cuore non duole", ed avevano collocato l'isola ecologica su un terreno di proprietà privata. Anziché stipulare un contratto scritto per l'utilizzo dell'area, preferirono affidarsi ad un accordo verbale col privato il quale, proprio qualche mese fa, ha deciso di rientrare nel pieno possesso del proprio terreno. In primavera il comune di Villa Lagarina si è quindi trovato nella situazione di individuare nell'immediatezza un'area pubblica su cui collocare l'isola ecologica, con il risultato che l'unico terreno comunale a disposizione nella zona era proprio il par-

cheggio di Bellaria, fortunatamente acquistato proprio nella scorsa consiliatura.

L'attuale amministrazione comunale non si vuole di certo sottrarre dalle proprie responsabilità e metterà in atto una serie di interventi, attraverso la necessaria collaborazione con la società Dolomiti Ambiente cui è affidata la raccolta dei rifiuti e con la Comunità di Valle che, non dimentichiamo dimenticare, è l'ente gestore del servizio in tutta la Vallagarina. Ma la principale svolta dovrà essere messa in atto proprio dal fruitori dell'isola ecologica, perché la soluzione definitiva non potrà comunque prescindere dal senso civico e dal rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente stesso».